

Acqua in bottiglia o dal rubinetto di casa?



Altroconsumo ha stimato che gli italiani bevano 172 litri di acqua in bottiglia a testa, all'anno.

Le 250 aziende produttrici hanno un fatturato di **2 miliardi di Euro**. Spot e manifesti dei produttori di acque minerali giocano su alcuni concetti chiave come la scarsa presenza di sodio o il residuo

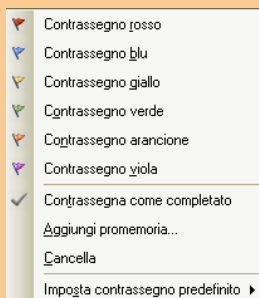
fisso molto basso. L'acqua potabile fornita dalla maggior parte degli acquedotti ha livelli di sodio contenuti, perciò **non c'è una grande differenza rispetto alle minerali**. Quanto al residuo fisso, che testimonia la quantità dei vari sali disciolti (sodio, potassio, magnesio, cloruri, solfati, bicarbonati), l'ideale per il consumo quotidiano è un'acqua oligominerale, con un residuo fisso inferiore ai 500 mg/l. Nelle inchieste condotte da Altroconsumo sull'acqua potabile distribuita dall'acquedotto, nessun campione prelevato dal rubinetto superava i 700 mg/l: l'acqua offerta dall'acquedotto, quindi, è quasi sempre comparabile all'oligominerale. Se ne deduce che **la qualità dell'ac-**

qua potabile italiana è buona, non ci sono motivi fondati per ritenere l'acqua minerale più salutare tanto più che l'acqua dell'acquedotto è rigidamente e regolarmente controllata sotto il profilo igienico. Bere una o l'altra è una scelta soprattutto di gusto, legata al sapore ed eventualmente alla voglia di bollicine. Tra l'altro, a ben guardare, i soldi spesi per la minerale servono non tanto a pagare la materia prima, ma tutte le altre voci che gravitano attorno al business dell'acqua: pubblicità, trasporto, imballaggio. Non solo, **l'acquisto di acqua in bottiglia concorre a far aumentare (e non di poco) la quantità di rifiuti prodotti!**
Fonte Altroconsumo

Meno carta? Meno lavoro! Stampe delle e-mail, bandite in azienda... alcuni consigli.

La riduzione delle stampe delle e-mail si profila come la chiave di volta per il risparmio di carta e consumabili. A questo proposito vorremmo ricordarvi che Outlook consente di attribuire a ciascuna e-mail delle caratteristiche cromatiche o concettuali che possono essere molto utili. Cliccando con il tasto destro sul titolo della e-mail si apre una finestra che contiene varie opzioni. Una delle più interessanti è "completa", all'interno della quale possiamo selezionare:

1. un colore da attribuire alla e-mail,
2. la possibilità di aggiungere un promemoria, impostando data ed ora in cui ci verrà ricordato (come per le "attività") e che farà cambiare colore alla e-mail nel momento in cui si attiva il promemoria
3. la possibilità di contrassegnarlo come completato,
4. la possibilità di scegliere un contrassegno predefinito.



EcoSpesa: un fatto geografico!

Potere ai consumatori, anche in fatto ambientale. Oggi fare la spesa consente di effettuare scelte importanti anche per l'ambiente. Innanzitutto è più ecologico acquistare prodotti locali, che non abbiano inquinato con il loro trasporto, quindi cibi di stagione e non esotici o primizie. In secondo luogo è bene scegliere carne e pesce di animali non rari, magari di allevamento, e non in via di estinzione. Per trasportare un chilo di verdura ci vuole mezzo litro di petrolio nella sua stagione, ma ben 5 litri se viene prelevato da un altro paese!



Kyoto in 10 punti Nr 2 - Cosa sono i gas serra?

Anidride carbonica (Biossido di carbonio - CO₂), Metano (CH₄), Ossido di azoto (N₂O), Idrofluorocarburi (HFC), Perfluorocarburi (PFC), Esafluoro di zolfo (SF₆) Mos. Il mondo scientifico parla di tutti questi gas in termini di "CO₂ equivalenti" con riferimento alla loro capacità di alterare il clima. La CO₂ è cioè il metro di misura.

Fonte lifegate

